

Progetto Saluzzo contesta l'aumento della tassa

Rimborso Tasi



Andrea Farina

prime 3 istanze

SALUZZO - 3 istanze di rimborso presentate in Comune e già protocollate, alcune decine di richieste pronte per seguire la stessa strada e molte altre per ora tenute in stand by. Con l'inizio del nuovo anno si rinnova anche la battaglia dell'associazione Progetto Saluzzo per ottenere la restituzione della seconda rata della tassa per i servizi indivisibili. Oggetto del contendere quel 2 per mille di aumento Tasi deliberato "fuori tempo massimo" e quindi, secondo gli esperti dell'associazione non dovuto. «*Il primo step in Comune* - spiega il presidente dell'associazione Andrea Farina - *è un passaggio tecnico obbligato prima di procedere per vie superiori*». «*L'auspicio* - conclude - *è che l'amministrazione accolga le nostre istanze in caso contrario ribadiamo la volontà di rivol-*

gerci alla Commissione tributaria provinciale al fine di ottenere una sentenza che, dichiarata l'illegittimità della delibera del 30 settembre scorso in cui fu triplicata l'aliquota dell'1 per mille, riconosca l'obbligo del Comune di Saluzzo al risarcimento in favore dei cittadini di quanto da loro indebitamente pagato». In attesa di conoscere la sorte delle prime 3 istanze gli esponenti di Progetto Saluzzo hanno deciso di rinviare il gazebo inizialmente previsto in centro a servizio dei cittadini che intendono presentare le domande di rimborso. «*Aspettiamo di vedere cosa succede* - conclude Farina - *poi sceglieremo la via migliore per dare consulenza a tutti coloro che intendono andare fino in fondo in questa importante battaglia*».